

L'iniziativa Medici all'attacco: un sito per difendersi dalle bufale sul web

«Da chi cura il cancro con il bicarbonato a chi sostiene che i vaccini possano provocare l'autismo. In internet gira tanta spazzatura». Salvo Di Grazia, medico chirurgo specializzato in ginecologia, per primo si è interessato alle fake news in medicina. Ora nasce anche "Dottoremaeveroche", un sito istituzionale per smascherare le bufale su medicina e salute. A volerlo, la Federazione nazionale degli Ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri che presenterà il nuovo strumento oggi a Mestre.

Ianuale a pagina 9

Bufale web, crociata dei medici

►Dai vaccini alle cure oncologiche, nasce un sito per smascherare le false notizie più pericolose

►Salvo Di Grazia da anni segue il fenomeno: «In internet gira davvero tanta spazzatura»

SU BUGIE E SALUTE UN CONVEGNO ALL'OSPEDALE DELL'ANGELO E UNA TAVOLA ROTONDA A MESTRE SANITÀ

MESTRE «Da chi cura il cancro con il bicarbonato a chi sostiene che i vaccini possano provocare l'autismo. In internet gira tanta spazzatura». Salvo Di Grazia, medico chirurgo specializzato in ginecologia, per primo si è interessato alle fake news in medicina. «Quando una decina di anni fa ho iniziato a lavorare a questo argomento, i colleghi non capivano cosa stessi facendo» prosegue il medico, in servizio in un ospedale di Treviso, che alle cure fasulle in rete ha dedicato il blog "medbunker" e scritto due libri "Salute e bugie" e "Medicina e bugie". In realtà è stato un pioniere. Infatti ora nasce "Dottoremaeveroche", un sito istitu-

zionale per smascherare le bufale che riguardano la medicina e la salute. A volerlo la Fnomceo - la Federazione nazionale degli Ordini dei medici chirurghi e degli odontoiatri - che presenta il nuovo strumento oggi al convegno, aperto al pubblico, "Salute bugie e verità" nel padiglione Rama dell'ospedale dell'Angelo di Mestre.

FAKE NEWS

«Oncologia e vaccini sono i temi più coinvolti dalle notizie fasulle in rete - prosegue Di Grazia che è tra i relatori - ma anche allergie, medicine alternative e integratori non sono esenti. Spesso ci si insinua nella disperazione delle persone». Perché, si sa, appena si scopre di avere una malattia ci si butta in internet dove però gira di tutto senza verifiche. Ecco dalle parole del medico le bugie più diffuse in rete. Sul fronte tumori il panorama è ricco. C'è l'ex medico che sostiene di curare il cancro con il bicarbonato. A questo si aggiunge Di Bella che andava in voga negli anni Novanta, «ma il suo cock-

tail miracoloso, che risolve le patologie oncologiche, ancora circola sul web». Ora c'è pure il filone della nuova medicina germanica capeggiata dal dottor Hamer morto lo scorso luglio, non prima di aver fatto vittime. Su questo fronte il tributo veneto è stato pesante: Eleonora Bottaro è morta a 18 anni perché non si è sottoposta alla chemioterapia secondo la Procura di Padova che ha indagato i suoi genitori. «Hamer sosteneva che ogni malattia era dovuta ad un trauma - spiega Di Grazia - quindi individuato il trauma si risolveva anche il problema di salute. Da qui i malati entrano in una sorta di setta». Questi sono i casi più diffusi: ma tra le fake news c'è pure il medico che consiglia di curare qualsiasi malattia con l'Mms «che altro non è che un derivato della candeggina». Si arriva poi al capitolo vaccini. «E qui la falsità più grande è la correlazione che si fa tra vaccino Trivalente e autismo - spiega l'esperto - tutto nasce da uno studio mai provato di Andrew Wakefield, un ex medico inglese che nel 2002 parlò

di legame di causa ed effetto fra vaccino e malattia». C'è poi il capitolo cure staminali per le malattie neurologiche, la sfilza di soluzioni miracolose per allergie e intolleranze, fino ad arrivare agli integratori che si vendono sugli scaffali delle farmacie in grado di risolvere qualsiasi cosa dall'obesità alla menopausa.

IL CONFRONTO

Per arginare il fenomeno e dare risposte autorevoli ai pazienti è nata la necessità di un sito istituzionale. "Dottoremaeveroche" sarà presentato al convegno di oggi all'ospedale dell'Angelo al quale partecipano, tra gli altri, il presidente dell'Ordine dei medici di Venezia [Giovanni Leoni](#), il presidente e vice della Fnomceo Roberto Chersevani e Maurizio Scassola, i direttori generali delle Ulss venete Giuseppe Dal Ben e Carlo Bramezza, ma anche Ornella Mancin, Alessandro Conte, Pietro Dri, Giorgio Dobrilla. Mentre domani, 24 settembre, il nuovo sito sarà presentato alla cittadinanza in piazza Ferretto a Mestre.

Raffaella Ianuale

© RIPRODUZIONE RISERVATA





MEDICI Un'equipe in sala operatoria dopo un trapianto. Ora nasce un sito per smascherare le false cure che circolano nel web



**«IL NUOVO
STRUMENTO
INDISPENSIBILE
PER FARE
ORDINE»**
Salvo Di
Grazia
medico